

Alta Val Cavallina

MALGA LONGA

Luogo di partenza: Endine Gaiano (Bg)

Luogo di arrivo: Endine Gaiano (Bg)

Lunghezza: km. 28

Dislivello: 1287 mt

Difficoltà: BC (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche)

Ciclabilità: 100%

Periodo: tutto l'anno

Acqua lungo il percorso: nei centri abitati attraversati

Cartina: KOMPASS N° 106 - Lago d'Iseo / Franciacorta

Descrizione percorso

PARTENZA: Ritrovo nel parcheggio del bar-pizzeria Sporting all'inizio del paese di Endine Gaiano, sulla sinistra salendo verso Lovere.

Si imbroccano le scale a destra dell'uscita dal bar Sporting che conducono in **Via Cesare Battisti**, in cima alle scale si gira subito a sinistra e si inizia a percorrere **Via C. Battisti** e dopo **Via Fogaroli**.

Al primo incrocio si gira a destra, raggiungendo **Via della Repubblica**, si svolta a sinistra e si inizia a pedalare su questa strada fino al Fontanile, risalendo sulla destra la strada asfaltata che passa a fianco del parco e della Villa Farina che si immette in quella acciottolata che sale da Madrera e si prosegue verso il paese di Ranzanico che si raggiunge dopo un tratto gradinato.

Dopo 200 metri percorsi verso l'oratorio S. Bernardino, si incontra sulla sinistra una ripida strada asfaltata che, con ampie curve tagliate nel bosco (Capissola) risale le pendici del Monte Pizzetto (1208 mt) fino alla "Forcella di Ranzanico".

Si prende la traccia sulla destra a fianco di una piccola "santella" risalendo un ripido prato fino ad un boschetto che si attraversa con divertenti passaggi sul fondo accidentato; dopo un tratto su prato il sentiero termina incrociando una strada sterrata che sale dalla Val Gandino, visibile più in basso con il sovrastante Monte Alben (2019 mt.)

Si percorre verso est lo sterrato che dopo poche centinaia di metri si immette in una carrareccia fiancheggiata da due ali di piante. Il sentiero si allarga e corre pianeggiante per circa 1,5 km immerso in una splendida pineta alle falde del Monte Pizzetto fino ad una sella prativa in località Monticelli.

Si continua sulla destra per un ripido prato percorso dal sentiero che in quel punto diventa sassoso, ed è contrassegnato dalla numerazione sentieristica del CAI, con il n. 547.

Si prosegue su questa strada dal fondo dissestato, verso il Monte Sparavera (1369 mt.); dopo un tratto panoramico percorso a mezza costa su prati, il sentiero giunge ad una valletta, lo si supera, continuando immersi nei boschi in uno dei tratti più belli di questo itinerario, al cui termine si prende il sentiero che sale a sinistra e che conduce alla cascina Comunaglia e la si costeggia giungendo sulla cresta dei monti.

Qui il sentiero, sempre con l'indicazione CAI nr. 547, diviene largo e carrozzabile, immerso nelle splendide pinete del versante nord del Monte Grione (1381 mt.).

Si prosegue diritti ignorando i numerosi viottoli, fino ad arrivare dopo una divertente discesa, al rifugio-museo della "Malga Longa" posto sotto la cima del Monte di Sovere (1282 mt.).

Si scende il ripido prato esposto a sud fino a raggiungere il capanno situato al termine del prato nelle immediate vicinanze del bosco.

Giunti al capanno, ai margini della radura, si continua per uno stretto sentierino, che in discesa, entra nel fitto bosco.

Si percorre questo ripido tratto reso difficoltoso dalle foglie e dalle radici che attraversano la mulattiera fino ad arrivare nello splendido ripiano prativo di Paviglio.

Qui si imbrocca una strada sassosa che, contrassegnata dal sentiero CAI n. 563 conduce, immersa nei boschi, sull'altopiano di Possimo fino a giungere ai margini dell'abitato di Sovere.

Si prosegue a destra per la strada sterrata che a mezza costa e in leggera salita costeggia l'abitato fino ad incrociare la **Via Matteotti** che sale dal centro del paese.

Si continua sempre a destra per **Via Ranck** e per l'omonima cascina che si raggiunge poco dopo un ponticello sulla valle Sandina, si percorre qui l'antica "strada dei Castelli" che collegava il Castello del Piano di Gaverina con quelli di Bianzano, Endine e Sovere.

Lo sterrato sale fiancheggiato da siepi e da numerose sorgenti d'acqua. Si continua evitando un sentiero che sulla sinistra scende verso una cascina e si raggiunge, dopo un tratto percorso nel bosco, la parte alta del "Villaggio delle Fontane".

Da qui raggiunto, poco sopra il palazzo comunale di Endine Gaiano, si scende verso Via Nazionale, per tornare al parcheggio di partenza